

Trademark

Turismo, un'estate che sfiora il -10%

TRENTO — L'estate turistica trentina è partita male e sarà difficile che riesca a recuperare. L'Osservatorio turistico della montagna di Trademark Italia, dopo aver fatto un sondaggio fra gli operatori, prevede un calo di presenze e ricavi che si attesterà fra il -5% e il -10%. In particolare il 3,7% manifesta previsioni di crescita, il 41,6% di stabilità e il 54,7% di diminuzione.

«Nonostante i grandi ritiri delle squadre di calcio professionistiche — dice il rapporto — sui quali il Trentino sta massicciamente investendo, l'estate viaggia sul filo del pessimismo. La valutazione degli operatori è parzialmente controbilanciata dai giudizi lievemente più ottimistici dei rappresentanti

delle varie Apt. Dalla Valle di Fassa a Madonna di Campiglio, dalla Valle di Sole a Folgaria a San Martino di Castrozza, dopo un giugno negativo a causa del prolungato maltempo, si tende ad esaltare l'andamento di luglio e le previsioni per agosto e settembre che, stando alle interviste dell'Osservatorio, risultano invece sotto i livelli della scorsa estate. Per quanto riguarda i mercati stranieri, che in estate pesano in misura ridotta, qualche buon segnale di ripresa lo regala il mercato tedesco, in crescita in alcuni comprensori (su tutti la Val di Fassa). Sembra ridursi la domanda russa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

